

NOTA EDITORIALE

Ciascuna epistola è caratterizzata da una doppia numerazione: in grassetto il numero d'ordine cronologico, che è assunto nella presente edizione; a esso segue, fra parentesi tonda, il numero d'ordine della medesima epistola nel manoscritto Vaticano Barberiniano latino 1809. Quando nel manoscritto le date sono omesse, ma possono essere ipotizzate, si è inserita la data congetturale tra parentesi quadre in corsivo (ad es. [1451]); qualora l'ipotesi non abbia elementi affatto sicuri, si è aggiunto anche un punto di domanda (ad es. [1451?]); qualora la data mancante non si possa ricostruire, si usa la sigla [s.d.] = *sine data*; nel caso in cui nella datazione cronica a mancare sia solo l'anno, e si conoscano invece il mese e/o il giorno, si usa invece la sigla [s.a.] = *sine anno*; le datazioni sono uniformate al calendario solare; se la datazione delle lettere è *more veneto* (con inizio dell'anno al 1 marzo), a evitare fraintendimenti si inserisce la notazione [m.v.] = *more veneto*.

Ciascuna epistola è preceduta da un regesto (dove, in alcuni casi, sono forniti rimandi interni a missive precedenti o successive implicate nel dialogo epistolare), ed è suddivisa in paragrafi, che ne distinguono le sequenze principali.

Nel testo, tra parentesi quadre, sono incluse le lettere esito di scioglimento di abbreviazione per troncamento, la quale nel manoscritto è usuale soprattutto nei titoli (ad es. r[everenda] d[ominatio] v[estra]), ma anche nei nomi propri (ad es. Bar[bonus] Maur[ocenus]); fra parentesi uncinata sono accluse invece le lettere integrate, in quanto erroneamente saltate dal copista del manoscritto (ad es. *quantum oneris fer<r>e potestis*; oppure *Audio praeterea te in <in>iungendis*); un numerale arabo in corpo minore accluso fra i due trattini // indica la corrispondente pagina del manoscritto Barberiniano.

Restituzioni rese impossibili a causa di danneggiamento dell'inchiostro o di indecifrabilità, sono segnalate con un asterisco (*) per ogni lettera non leggibile o non decifrabile.

La grafia del manoscritto Barberiniano è affatto incongrua e fluttuante; essa è stata perciò normalizzata secondo quanto più ampiamente trattato nel saggio introduttivo di Matteo Venier (*L'epistolario di Maffeo Vallaresso: ecdotica e stilistica*; in particolare § 10. *Ortografia del manoscritto Barberiniano*).

A piè pagina è un doppio apparato: il primo, contraddistinto da richiami in lettere alfabetiche, ha carattere filologico (ma registra anche le numerose annotazioni marginali del manoscritto Barberiniano); il secondo,

contraddistinto da richiami in cifre arabe, esplicita le fonti classiche e medievali (identificate) citate da Vallarezzo e dai suoi corrispondenti.

La registrazione dell'apparato filologico è tendenzialmente positiva: prima è riportata la lezione giudicata corretta, quindi quella tradata, giudicata erronea; ad es. con la scrittura «innata *corr.* : innacta *ms JELIĆ*», si intende che la lezione a testo *innata* è correzione per il tradito *innacta* del Barberiniano, accolto anche da Jelić. La registrazione del tipo «dominationem tuam oratam velim aliquando *ms*¹ : *exp.* oratam velim *ms*²» indica che nel Barberiniano il copista ha in prima battuta scritto *dominationem tuam oratam velim aliquando*, e che in un momento successivo ha espunto («*exp(unxit)*») la pericope *oratam velim*.

Altre abbreviazioni utilizzate nell'apparato filologico:

add. = *addidit*;

corr. = *correx* ovvero *correxit*;

del. = *delevit*;

exp. = *expunxit*;

mg = *in margine*;

ms = manoscritto Vaticano Barberiniano latino 1809;

s.l. = *supra lineam*;

ut vid. : *ut videtur* (la dicitura segnala lettere o parole di decifrazione incerta).

NOTA AGGIUNTIVA ALLA SECONDA EDIZIONE

In questa seconda edizione dell'epistolario ci siamo valse del prezioso contributo del Prof. Vincenzo Fera, il quale, in due private comunicazioni (07.05.2022 e 26.10.2022), ha suggerito alcune sue proprie congetture (gli vengono riconosciute in apparato) e ha segnalato alcuni refusi. A lui va il nostro più cordiale ringraziamento.